

IL SALTO NEL FUTURO

BANDA ULTRALARGA: IN PROVINCIA COPERTURA AL 67% (53^a IN ITALIA)

■ CREMONA La fotografia della banda ultralarga in Italia al 2026, frutto dell'indagine e della mappatura della società Infratel che è l'in-house del Ministero dello Sviluppo economico, colloca la provincia di Cremona al 53° posto con il 68,7% di copertura a 1 Gigabit per secondo. Arrivare a questa proiezione è stato possibile grazie all'Istituto I-Com che ha analizzato tutti i civici indicati nei file excel allegati alla ricognizione Infratel, elaborando quindi una sorta di graduatoria al 2026. È a quella data infatti che gli operatori privati hanno presentato i loro piani di investimenti, in modo che lo Stato possa concentrare l'intervento dove i loro progetti non garantiscano una velocità stabile. Cremona a parte, com'è la copertura in Lombardia? Dove la provincia è al primo posto nazionale per quanto riguarda la velocità media, mentre per la copertura è sotto Cremona. Al primo: Bergamo (77%), Lugano (76%), Mantova (67%), Brescia (66%), Milano (65%), Pavia (64%), Parma (63%), Reggio Emilia (62%), Modena (61%), Ferrara (60%), Ravenna (59%), Forlì (58%), Cesena (57%), Rimini (56%), Ancona (55%), Pescara (54%), Teramo (53%), Pescara (52%), Ascoli Piceno (51%), Macerata (50%), Frosinone (49%), Latina (48%), Viterbo (47%), Roma (46%), Campidano (45%), Cagliari (44%), Sassari (43%), Nuoro (42%), Oristano (41%), Carbonara (40%), Nuoro (39%), Olbia (38%), Nuoro (37%), Nuoro (36%), Nuoro (35%), Nuoro (34%), Nuoro (33%), Nuoro (32%), Nuoro (31%), Nuoro (30%), Nuoro (29%), Nuoro (28%), Nuoro (27%), Nuoro (26%), Nuoro (25%), Nuoro (24%), Nuoro (23%), Nuoro (22%), Nuoro (21%), Nuoro (20%), Nuoro (19%), Nuoro (18%), Nuoro (17%), Nuoro (16%), Nuoro (15%), Nuoro (14%), Nuoro (13%), Nuoro (12%), Nuoro (11%), Nuoro (10%), Nuoro (9%), Nuoro (8%), Nuoro (7%), Nuoro (6%), Nuoro (5%), Nuoro (4%), Nuoro (3%), Nuoro (2%), Nuoro (1%).

di [unreadable]

La Provincia è un quotidiano a partecipazione pubblica. Per informazioni e abbonamenti: 0372/434343

INNOVAZIONE TECNOLOGICA: LE SFIDE

Reti e transizione digitale Cremona è al grande salto

Banda ultralarga: la provincia è al 53° posto in Italia per la copertura (67%) e al 33° per la velocità

di I

ELISA CALAMARI

CREMONA La fotografia della banda ultralarga in Italia al 2026, frutto dell'indagine e della mappatura della società Infratel che è l'in-house del Ministero dello Sviluppo economico, colloca la provincia di Cremona al 53° posto nella classifica nazionale, con il 68,7% di copertura a 1 Gigabit per secondo entro il 2026. Arrivare a questa proiezione è stato possibile grazie a I-Com, istituto presieduto da **Stefano Da Empoli**, che ha analizzato tutti i civici indicati nei file excel allegati alla ricognizione Infratel, elaborando quindi una sorta di graduatoria al 2026. E a quella data infatti che gli operatori privati hanno presentato i loro piani di investimenti, in modo che lo Stato possa concentrare l'intervento pubblico dove i loro progetti non garantiscono una velocità di connessione stabile in download pari e superiore a 300 Megabit al secondo. La soglia minima di 300 Mb/s è quella che rende operativa l'infrastruttura pubblica che, sulla base della classifica di I-Com, sarà in grado di garantire a un'utenza di 300 Mb/s, una velocità di download pari e superiore a 300 Mb/s. E a quella data infatti che gli operatori privati hanno presentato i loro piani di investimenti, in modo che lo Stato possa concentrare l'intervento pubblico dove i loro progetti non garantiscono una velocità di connessione stabile in download pari e superiore a 300 Megabit al secondo. La soglia minima di 300 Mb/s è quella che rende operativa l'infrastruttura pubblica che, sulla base della classifica di I-Com, sarà in grado di garantire a un'utenza di 300 Mb/s, una velocità di download pari e superiore a 300 Mb/s.

sono Bolzano, Udine e Palermo; all'estremo opposto Oristano, Nuoro e il Sud Sardegna, ma anche Chieti, Vibo Valentia, Sassari, L'Aquila, Catanzaro, Teramo e Potenza. Qui fino al 61% dei civici dovrà essere oggetto di intervento statale per arrivare al 2026 ad avere la soglia di 1 Gigabit per secondo, necessaria a garantire gli obiettivi di connettività definiti nel Digital Compass europeo.

«Le risorse per gli interventi finalmente ci sono, sebbene siano ancora in discussione i meccanismi di assegnazione - ha sottolineato di recente il presidente I-Com, **Stefano Da Empoli** -. Al netto dei tempi burocratici, i restanti quattro anni a disposizione per l'infra-

strutturazione costituiscono un tempo assai limitato, in cui rischiano persino di non essere sufficienti le imprese e le risorse umane necessarie a portare a termine il lavoro». Anche per il ministro **Matteo Colaninno**, commissario dell'infrastruttura, il 2026 è un obiettivo da puntare, ma serve l'impegno di tutti. Oltre al impegno pubblico, serve anche quello privato. Sono stati infatti approvati dall'Istituto Infratel i nuovi criteri di graduatoria per il 2026. In base alla classifica di I-Com, la provincia di Cremona è al 53° posto in Italia per la copertura (67%) e al 33° per la velocità (soglia minima di 300 Mbit/s).

tratta di Comuni presenti nell'ambito dei bandi indetti da Infratel e aggiudicati da Open Fiber per la realizzazione della rete fissa ultralarga sulla base di un invito del Piano. Per quanto riguarda la classifica nazionale, la provincia di Cremona si colloca al 53° posto con un 68,7% di copertura a 1 Gigabit per secondo entro il 2026. Quanto alla velocità, (soglia minima di 300 Mbit/s), la provincia cremonese si colloca al 33° posto con un 78,3% di copertura

Per quanto concerne la banda ultralarga, la provincia di Cremona è al 53° posto nella classifica nazionale, con il 68,7% di copertura a 1 Gigabit per secondo entro il 2026. Quanto alla velocità, (soglia minima di 300 Mbit/s), la provincia cremonese si colloca al 33° posto con un 78,3% di copertura

